



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. CIVITAVECCHIA 2 VIA BARBARANELLI”

sede centrale: Via Barbaranelli,3/3A - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
(0766/546963 fax - 0766/546961)

Codice fiscale: 91038390588 *rmic8gn009@istruzione.it

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

“A Scuola di Scacchi”

1. SCHEDA SINTETICA

Titolo del corso	A scuola di scacchi
Obiettivo/Azione	Condurre gli allievi alla conoscenza base del gioco: saper giocare una partita secondo le regole con o senza l'orologio
Data inizio corso	Febbraio 2016 (salvo diversi accordi)
Data fine corso	Marzo 2016 (salvo diversi accordi)
Totale ore	10 h* Sei incontri: 4 da 90 minuti cadauno e 2 da 120 minuti cadauno. *L'associazione si rende disponibile per eventuali estensioni del monte orario
Numero destinatari	15-20 studenti per classe (max due classi)
Tipologia destinatari	Allievi dagli 11 ai 13 anni. Da valutare: alunni dagli 8 ai 10 anni (da definire insieme alle maestre se in orario diurno o pomeridiano).
Prezzi	2,5 eur all'ora per alunno (per il monte orario minimo di 10 ore). Ci si rende disponibili a possibili variazioni nel caso di un numero maggiore di ore o al raggiungimento di un congruo numero di partecipanti o grazie al contributo della scuola.

2. INFORMAZIONI GENERALI E OBIETTIVI

L'associazione scacchistica «Il bivacco dello Scacco - Civitavecchia/Tarquini» è lieta di proporre il progetto «A scuola di scacchi». Il progetto, ispirandosi alla Dichiarazione 0050/2011 «Progetto scacchi a scuola», approvata dal Parlamento Europeo nel marzo 2012, fa propria l'idea della promozione del gioco come realtà di aggregazione sociale e culturale. In particolare ne condivide pienamente il punto B, nel quale si considera “che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta alla discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze;” e il punto C, nel quale si considera che “indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali.” Gli scacchi sono quindi utili perché insegnano determinazione, motivazione e spirito sportivo. Inoltre, soprattutto con riferimento al curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado, lo studio degli scacchi è una via privilegiata per l'approfondimento di alcuni aspetti propri delle discipline logico-matematiche. In tal senso non si deve necessariamente mirare all'apprendimento del gioco, quanto all'utilizzo delle situazioni di gioco per il potenziamento non solo degli aspetti metacognitivi e cognitivi, propri appunto delle discipline logico-matematiche, ma anche di quelli attentivi, affettivi, relazionali, etici e sociali. Gli scacchi sono infatti secondo l'approccio pedagogico di Feuerstein uno strumento utile allo sviluppo delle competenze “sitate” (concetti di limite, responsabilità e rispetto). Il progetto proposto si rivolge pertanto anche agli studenti BES e in particolare a quelli che presentano difficoltà di attenzione, di apprendimento e problemi di aggressività. Uno dei pilastri degli scacchi è il rispetto dell'avversario attraverso un rapporto di leale competizione fondato sulla conoscenza e il rispetto delle regole: in tal senso gli scacchi favorirebbero l'educazione alla legalità e la diffusione di comportamenti atti anche a prevenire il fenomeno del bullismo. Il gioco degli scacchi favorisce inoltre l'accrescimento delle competenze di pianificazione orientate alla soluzione dei problemi e l'attitudine a prendere decisioni. Non ultimo, ad un livello più avanzato, il gioco degli scacchi affina le attitudini allo studio, in particolare secondo la logica dell'autodidattica e promuove l'emersione, attraverso il gioco e un ambito di studio più libero, di quei talenti che normalmente non possono essere identificati con le classiche attività legate alle materie scolastiche tradizionali. In conclusione ricordiamo che il gioco degli scacchi rientra a pieno titolo tra le discipline sportive affiliate al CONI.

3. GLI ISTRUTTORI

Il corso si avvale della presenza di 4 istruttori abilitati riconosciuti dalla FSI (Federazione Scacchistica Italiana) che a turni o a coppie cureranno lo svolgimento delle lezioni:

- Giovanni Di Vita (Insegnante della Pubblica Istruzione)
- Maurizio Prelati (Candidato Maestro, agonista inserito nel ranking internazionale)
- Pierluigi Rossi (Prima categoria nazionale, agonista inserito nel ranking internazionale)
- Giuseppe Cupidi (Giocatore di prima categoria nazionale, in precedenza arbitro regionale)

I curricula didattici e agonistici degli istruttori, completi di relativa iscrizione all'albo istruttori della FSI, sono reperibili sul sito www.federscacchi.it così come su diretta

richiesta all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Il Bivacco dello Scacco" di Civitavecchia e Tarquinia che ha provveduto al regolare tesseramento degli istruttori elencati per l'anno in corso.

4. PIANO DIDATTICO

Segue il dettaglio del piano didattico, che potrà essere oggetto di piccole variazioni** a seconda della risposta della classe o della richiesta di un'ulteriore estensione del monte orario. Le lezioni si terranno con l'ausilio della scacchiera murale. È gradita anche la LIM o il proiettore, qualora la scuola ne disponga. Verranno inoltre sistemate delle scacchiere su ogni banco. Le lezioni saranno fortemente interattive e ciascuna prevederà dei piccoli esercizi scacchistici. Una volta che la classe avrà acquisito padronanza con le regole di base, le lezioni si svolgeranno prevalentemente tramite il solo gioco seguito dagli istruttori. L'associazione scacchistica «Il bivacco dello Scacco» si mantiene disponibile ad un'ulteriore estensione oraria del corso, maggiormente incentrata sui percorsi di gioco e l'allenamento specifico.

**** Qualora si desideri estendere il progetto "A scuola di scacchi" agli studenti della scuola primaria si prevedono alcune importanti variazioni, soprattutto nella strutturazione delle prime unità didattiche.**

Riepilogo attività

Attività previste	Contenuti	Competenze specifiche	Metodologie	Luoghi	Ore Didattica
Test e condivisione del patto formativo	Test orale per verificare le competenze in ingresso e le aspettative	Competenze varie associate agli Scacchi	Lezione frontale	Aula	2 h 30 min
Gioco degli scacchi e costruzione di percorsi di gioco	Saranno date le nozioni di base del gioco degli Scacchi	Conoscenza del gioco degli scacchi Costruzione di percorsi di gioco	Didattica laboratoriale Lezione frontale	Aula Aula multimediale	5 h 30 min
Test conclusivo delle attività	Test per verificare gli apprendimenti e il gradimento Torneo di Scacchi	Conoscenza del Gioco degli Scacchi Costruzione di percorsi di gioco	Test pratico attraverso il gioco alla scacchiera	Aula	2 h
Totali Ore Attività					10

Lezioni	Attività previste	Contenuti	Competenze specifiche	Metodologie	Luoghi	Ore Didattica
<ul style="list-style-type: none"> <u>INTRODUZIONE. LA SCACCHIERA. IL MOVIMENTO DEI PEZZI E IL LORO VALORE</u> 	La scacchiera e il movimento dei pezzi.	Storia degli scacchi ed evoluzione del gioco. La partita a scacchi e mosse di base	Geometria della scacchiera, disposizione dei pezzi e basilari regole del gioco	Didattica con scacchiera murale	Aula LIM	45 minuti INCONTRO <u>N 1</u>
	Valore assoluto di pedoni, cavalli, alfieri, torri, regina e re. Cenni sul valore posizionale.	Semplici elementi di tattica e prima educazione alla valutazione della posizione	Valutazione e comparazione tra forze in gioco	Didattica con scacchiere da torneo	Aula LIM	45 minuti INCONTRO “ “
<ul style="list-style-type: none"> <u>SCACCO. SCACCO MATTO E STALLO</u> 	Definizioni di “scacco”, “scacco matto” e “stallo.”	Esempi vari fino allo scacco matto con Re + Regina vs. solo Re avversario	Saper concludere la partita: idee di finale	Didattica con scacchiera murale e scacchiere da torneo	Aula LIM	45 minuti INCONTRO <u>N 2</u>
<ul style="list-style-type: none"> <u>IL RE E L'ARROCCO</u> 	Arrocco corto e arrocco lungo. L' <i>en passant</i> . La promozione.	Mettere il Re al riparo. Prime semplici nozioni di apertura, mediogioco e finale.	Prevenire il matto. Costruzione di semplici linee di gioco.	Didattica con scacchiera murale e scacchiere da torneo	Aula LIM	45 minuti INCONTRO “ “
<ul style="list-style-type: none"> FEEDBACK DELLA PARTE DI BASE 	Ripasso generale delle prime 4 lezioni	Ripasso: il movimento dei pezzi, il loro valore, lo scacco matto, l'arrocco, l'<i>en passant</i> e la promozione.	Fissare i concetti sopra elencati	Breve didattica su scacchiera murale con l'attivo coinvolgimento della classe. Gioco su scacchiera (minimo 1 ora)	Aula LIM	120 min INCONTRO <u>N 3</u>
<ul style="list-style-type: none"> <u>PRINCIPI BASILARI DEL</u> 	L'apertura	Come si inizia il gioco. Trappole elementari in apertura come il classico	La costruzione armonica del gioco. Evitare alcune trappole elementari in apertura	Didattica con scacchiera murale e gioco libero alla scacchiera	Aula LIM	45 minuti INCONTRO

<u>GIOCO</u>		«Matto del Barbiero».				<u>N 4</u>
• <u>IL CUORE DELLA PARTITA: IL MEDIOGIOCO (STRATEGIA E TATTICA)</u>	Il mediogioco	La parte centrale del gioco: l'impostazione del gioco in base alla valutazione della posizione	Logica e pianificazione della partita: comprensione dei punti di forza e delle debolezze (tattica e strategia)	Didattica con scacchiera murale e gioco libero alla scacchiera	Aula LIM	45 minuti INCONTRO “ “
• <u>LA TATTICA NEL MEDIOGIOCO</u>	Elementi di tattica nel mediogioco: concretizzare il vantaggio strategico	Concetto di “sacrificio” di pezzi, sfruttamento rapido dei punti deboli	Calcolo e previsione delle situazioni possibili. Risoluzione di semplici problemi	Didattica con scacchiera murale e gioco libero alla scacchiera.	Aula LIM	45 minuti INCONTRO <u>N 5</u>
• <u>FINALI DI PARTITA. LA PATTA.</u>	Come arrivare al matto o alla patta con i pezzi rimasti sulla scacchiera.	Meccanismi per ottenere la vittoria o il pareggio.	Costruzione del matto o della patta (elementi di tattica). Risoluzione di semplici problemi sui finali	Didattica con scacchiera murale e gioco libero alla scacchiera	Aula LIM	45 minuti INCONTRO “ “
• TEST CONCLUSIVO	Questionario. Introduzione dell'orologio e piccolo torneo	Ripasso di tutto il programma.	Fissare i concetti sopra elencati	Risoluzione di semplici problemi tattici. Gioco libero alla scacchiera: minitorneo (almeno 1 ora)	Aula LIM	120 minuti INCONTRO <u>N 6</u>
TOTALE 10 ORE						

IL PRESENTE PROGETTO È STILATO A CURA DEL PROF. GIOVANNI DI VITA CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SCACCHISTICA IL “BIVACCO DELLO SCACCO” CIVITAVECCHIA – TARQUINIA. L'ASSOCIAZIONE METTE GENTILMENTE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA LE SUE COMPETENZE E I MATERIALI ATTI A PROMUOVERE L'INSEGNAMENTO DEL GIOCO DEGLI SCACCHI. L'ASSOCIAZIONE SI RISERVA INSIEME ALLA SCUOLA DI VALUTARE EVENTUALI CAMBIAMENTI AL PROGETTO. QUALORA NON SIA POSSIBILE INSERIRLO NEL PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SI RISERVA DI CHIEDERE L'UTILIZZO DEI LOCALI PER PROMUOVERE UNA PROPRIA INIZIATIVA FORMATIVA SECONDO I CONTENUTI SU ESPOSTI.